

INVERNO
PRIMAVERA

ESTATE
AUTUNNO

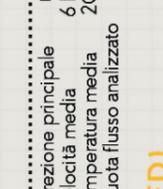
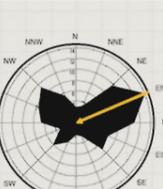
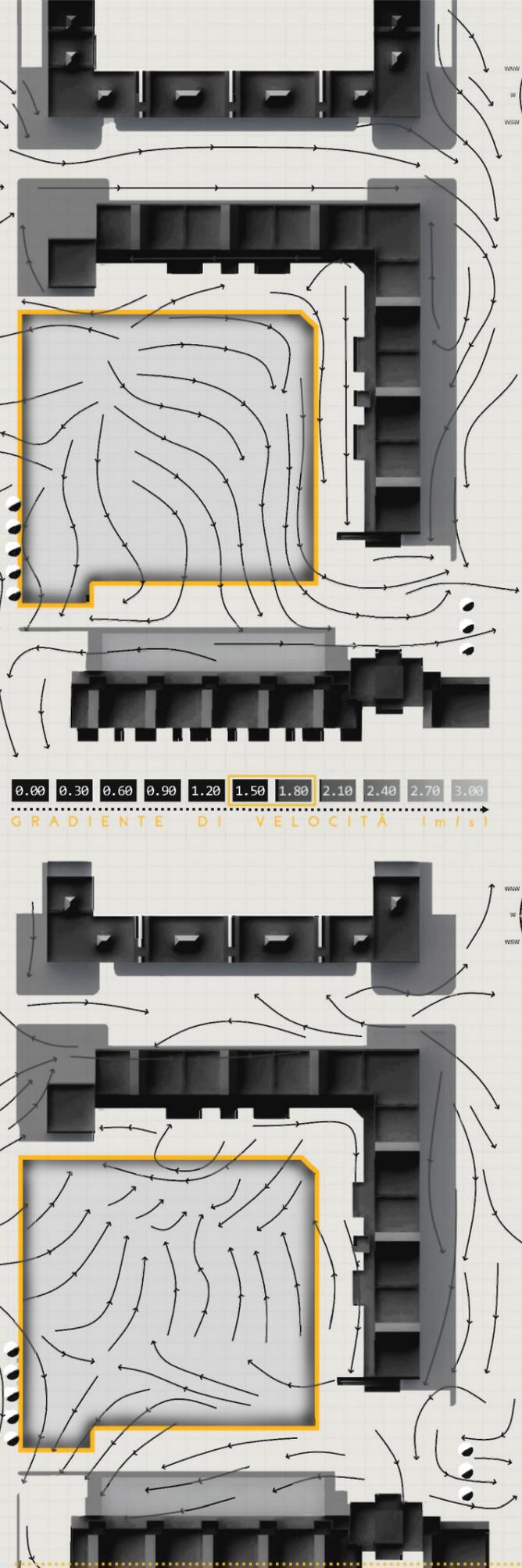


ANALISI SOLEGGIAMENTO

CRITICITÀ

SOLEGGIAMENTO

SOLEGGIAMENTO



MAGGIO



L'ANALISI AMBIENTALE.....
 L'analisi ambientale ha affrontato le problematiche legate alla radiazione solare e all'esposizione ai venti della zona di progetto. Tale strumento consente di evidenziare eventuali criticità dovute ad un eccessivo ombreggiamento o al contrario eccessivo soleggiamento della piazza (*overlapping*) in combinazione con le correnti dominanti, calde in estate e fredde in inverno, che non permettono di ottenere le migliori condizioni di comfort microclimatico. Il raggiungimento di un ottimale confort outdoor, infatti, influisce non solo sulla vivibilità degli spazi pubblici ma, indirettamente, sulla stessa vivibilità degli ambienti interni. I valori di albedo ovvero la capacità di un materiale di restituire la luce, ad esempio, sono tra i primi fattori d'irraggiamento di un ambiente domestico, così come un'adeguata disposizione delle specie arboree è in grado di influire sensibilmente sulle condizioni di soleggiamento di una facciata e dunque sulle sue performance energetiche.

LE CRITICITÀ.....
 Per l'analisi del soleggiamento sono state individuate 4 soglie annue (i due equinozi ed i due solstizi) e 6 soglie orarie giornaliere. La sovrapposizione delle ombre ha permesso di individuare alcune criticità: ad esempio nel mese di giugno, la piazza è particolarmente esposta ai raggi solari, mentre nel mese di dicembre una parte è decisamente in ombra. Per quanto riguarda l'analisi dei venti, osservando i grafici a radar è evidente come l'area non sia interessata da correnti, tanto calde quanto fredde, a velocità particolarmente elevate (6 km/h). Pertanto è stata analizzata l'incidenza dei venti sui fronti degli edifici più esposti e all'interno della piazza: sono stati presi in esame i due mesi in cui la direzione del vento colpisce in maniera diretta sui fronti totalmente o parzialmente privi di ostacoli (ovvero da ovest nel mese di maggio e da est-nord-est nel mese di gennaio) e si sono predisposte delle alberature in grado di regolare i flussi senza però impedirne il naturale svolgimento.

